

28 maggio 2022 4:54

Politica, economia e miliardari. Caso Musk. Aduc: ok, ma antitrust e legislatori indipendenti

di François-Marie Arouet



Un nuovo extra-miliardario si aggira per i meandri della politica e dell'economia politica, Elon Musk (1). **Niente di nuovo** visto l'ex-presidente Usa Donald Trump, sempre attivo in politica e dato come ricandidato alle prossime presidenziali del suo Paese; venuti di "moda" di recente, i cosiddetti oligarchi russi, consiglieri o attivi nelle altre sfere del loro Paese; il lungo elenco di personaggi politici, anche con principali cariche istituzionali, presenti in vari Paesi (2). Impegno da non confondere con quello umanitario di Bill Gates e George Soros con la "[Bill&Melinda Gates Foundation](#)" e le "[Open Society Foundations](#)", ch  entrambe operano con interventi umanitari e culturali (3).

Musk, padre di sette figli, su Twitter ha manifestato la propria preoccupazione per il calo di natalit  in Usa e non solo: "[L'Italia non avr  pi  una popolazione se queste tendenze continueranno](#)". Inoltre, notizia sull'arrivo della recessione in Usa che ha fatto il giro del mondo: "[Probabilmente sar  dura, non so, un anno, forse 12-18 mesi](#)". Tra le varie cose, di simpatie repubblicane Usa, Musk ritiene che la cancellazione dell'account di Donald Trump da Twitter sia stata un errore.

La "preoccupazione"   per chi, ricoprendo cariche istituzionali e in conflitto di interessi rispetto alle proprie aziende, possa indirizzare la politica in un senso o un altro (4).

Si tratta di miliardi di consumatori e utenti di servizi indotti verso un prodotto o un altro, mortificati e/o privati di scelta. Mercati che prendono indirizzi per gli interessi economici di imprenditori/politici piuttosto che per il bene pubblico, con quest'ultimo ritenuto tale perch  soddisfa l'interesse del magnate istituzionalizzato. Non solo, ma anche quando l'imprenditore non   istituzionalizzato, non sono una novit  le pressioni (di lobby e non), fino a veri e propri ricatti (soprattutto) occupazionali che fanno prendere una scelta piuttosto che un'altra.

Di politica   bene che se ne occupino tutti i cittadini e, quindi, benvenuto anche a Musk e ad altri come lui.

Antitrust e legislatori indipendenti

Ma **perch  il mercato e la politica non diventino succubi delle loro mire private, occorrono filtri antitrust e legislatori indipendenti. Metodi che, al momento - in Italia, quanto in Europa o in Usa - non ci sono e che, fino ad oggi, quando arrivano sono quasi sempre tardivi e/o con provvedimenti insufficienti quanto inadeguati (5).**

Elon Musk   bravo quanto potente, ma *sarebbe inopportuno domandarci fra qualche anno se era proprio quello che ci serviva l'acquisto che abbiamo fatto di una Tesla elettrica (bonus di ogni tipo, e non solo).*

1 - patron di [Tesla](#), SpaceX, Neuralink, Solar City, fondatore di The Boring Company, cofondatore di Paypal e

OpenAI, recente acquirente di [Twitter](#).

2 – a suo modo anche il “nostro” Silvio Berlusconi.

3 - anche se le Open Society Foundations sono accusate da alcuni contrari alle loro iniziative (soprattutto l'Ungheria di Viktor Orban), di voler destabilizzare sistemi istituzionali.

4 - l'esempio italiano ci è più facile. I media di Berlusconi (anche se non posseduti direttamente), in una sorta di patto non scritto con la Rai di Stato (fruitrice di canone e pubblicità e non solo di quest'ultima come loro), hanno accettato di subire l'abuso di posizione dominante della Rai/Stato. Gli utenti dell'informazione e gli imprenditori della stessa (anche e soprattutto quelli fuori del duopolio Rai/Mediaset) ne subiscono le conseguenze: da una parte l'obbligo del canone Rai, dall'altra la “condanna” al marginalismo imprenditoriale.

5 – ricordando le politiche di mobilità italiane fatte per decenni rispetto alle fortune della Fiat, che capitalizzava i guadagni e pubblicizzava le perdite... si pensi, in Ue, al [Digital Service Act](#) su contenuti illegali e disinformazione che arriva solo ora nel 2022; alla “[idea](#)” (2022...) di far pagare i grandi utenti di Internet in base al consumo di banda.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)